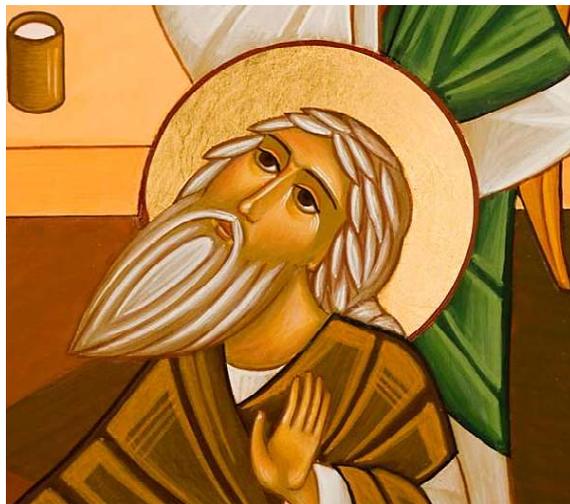




# Il Settimanale

## Domenica di Abramo

«La verità vi farà liberi.» Ecco come il Vangelo oggi ci consegna la prospettiva di una vita autentica. Ma, quasi a preparare e accompagnare questa direzione, troviamo in primo luogo nelle letture l'intreccio di due tematiche: da una parte, il legame stretto tra peccato e perdono divino, così si presenta il nuovo racconto di Esodo, e dall'altra, la spiegazione di Paolo a proposito della fede e dell'essere figli di Abramo. Nella lettura di Esodo Dio promette di stringere con il popolo un nuovo patto di alleanza, mostrandosi nella sua vera natura: «misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà». Al centro sta ancora la Legge, scritta su due nuove tavole di pietra, dopo che le prime erano state spezzate da Mosè, furioso perché il popolo, attendendo la sua discesa dal monte, si era costruito degli idoli. Ma Dio offre ancora il suo perdono e la storia ricomincia. E ancora una volta, porsi sotto la Legge significa desiderio di porre il Signore Dio al di sopra di ogni cosa. Per vincere l'incredulità e l'idolatria, per essere davvero liberi è necessario scegliere di met-



tere Dio al primo posto. Paolo affronta il tema del rapporto tra fede e Legge e ci dice in modo sorprendente che «Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della Legge, perché in Cristo Gesù noi ricevessimo la promessa dello Spirito». C'è un passo avanti da fare: non basta osservare la Legge ma, come Abramo, occorre essere giusti: «Chi metterà in pratica queste cose, vivrà grazie ad esse».

La sottolineatura che il Vangelo pone sul peccato ce lo presenta come ciò che rende schiavi perché il rifiuto della verità ottenebra l'uomo, rendendolo incapace di percepire la luce (qui sta la schiavitù). L'accoglienza della verità trasforma la struttura interiore dell'uomo, liberandola da tutte le idolatrie che la deviano. Ecco, dunque, che la verità di Gesù rende l'uomo a se stesso: ma per essere se stesso l'uomo deve appartenere a Dio. Di qui passa la ricerca della verità nella propria vita, una verità che non può che manifestarsi nell'obbedienza, in un costante rifiuto di farsi padrone di se stesso. È sorprendente scoprire che Gesù si sta rivolgendo a «quei giudei che avevano creduto in lui»: pur nell'esprimere la fiducia in lui, il rischio è quello di ricercare la propria gloria e non quella di Dio. Dunque è necessario ritornare a Dio da quel sottile allontanamento che indica la ricerca dell'autenticità della vita in noi stessi, più che in lui, e che cerca la giustificazione più nelle proprie opere che nella misericordia di Dio. La sfida, invece, è quella di un Dio che si manifesta come colui che ha la capacità di renderci autentici, che ci propone di cercare lui per trovare la verità della nostra vita, la nostra piena autenticità. Altrimenti, finisce che ci accontentiamo di rimanere «schiavi del peccato», pur presumendo di essere figli di Abramo.

### PROPOSTE QUARESIMA 2023

**OGNI LUNEDÌ ORE 8.20**

IN CHIESA PARROCCHIALE  
S.Rosario - Lodi e S.Messa

**OGNI MERCOLEDÌ ORE 8.30**

**A ORIANO**

S.Rosario e S.Messa - segue  
Adorazione Eucaristica fino alle 10.00

**OGNI GIOVEDÌ ORE 8.20**

IN CHIESA PARROCCHIALE  
Adorazione Eucaristica - Lodi e S.Messa

**OGNI VENERDÌ: VIA CRUCIS**

ore 7.30 preghiera per i ragazzi delle scuole medie nella chiesa dell'Istituto don Guanella  
ore 9.00 in chiesa parrocchiale  
ore 16.45 in chiesa per i ragazzi  
**ore 20.30 in chiesa parrocchiale**  
**(Quaresimale)**

### PREGHIERA DELL'ARCIVESCOVO PER LA PACE

Sul sito [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) è possibile aderire alla proposta del vescovo Mario Delpini  
**"Noi vogliamo la pace"**

# Assemblea liturgica

## III DI QUARESIMA - DI ABRAMO

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissime, invitati dal Signore alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, manifestiamo il nostro sincero pentimento e riconosciamoci peccatori: le nostre colpe meritano condanna, ma il Signore, ancora una volta, ci accoglie, ci dona il suo perdono e ci restituisce alla libertà dei figli di Dio.

Tu, Figlio di Dio, che hai esteso la benedizione di Abramo a tutte le genti: Kyrie, éléison.

Tu, Figlio, dell'uomo, che hai sperimentato la morte a vantaggio di tutti: Kyrie, éléison.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che ci hai liberati perché restassimo liberi: Kyrie, éléison.

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio di misericordia, che disponi il cuore di chi hai rigenerato nel battesimo a rivivere gli eventi pasquali e ad attingerne l'efficacia profonda, donaci di custodire con fedeltà la tua grazia e di ricuperarla umilmente nella preghiera e nella penitenza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo. Es 34, 1-10  
In quei giorni. Il Signore disse a Mosè: «Taglia due tavole di pietra come le prime. Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, che hai spezzato. Tieniti pronto per domani mattina: domani mattina salirai sul monte Sinai e rimarrai lassù per me in cima al monte. Nessuno salga con te e non si veda nessuno su tutto il monte; neppure greggi o armenti vengano a pascolare davanti a questo monte». Mosè tagliò due tavole di pietra come le prime; si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità». Il Signore disse: «Ecco, io stabilisco un'alleanza: in presenza di tutto il tuo popolo io farò meraviglie, quali non fu-

rono mai compiute in nessuna terra e in nessuna nazione: tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera del Signore, perché terribile è quanto io sto per fare con te». Parola di Dio.

### SALMO

**R. Salvaci, Signore, nostro Dio.** Sal 105

Abbiamo peccato con i nostri padri, delitti e malvagità abbiamo commesso. I nostri padri, in Egitto, non compresero le tue meraviglie, non si ricordarono della grandezza del tuo amore. **R.**

Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti. Ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido. **R.**

Si ricordò della sua alleanza con loro e si mosse a compassione, per il suo grande amore. Li affidò alla misericordia di quelli che li avevano deportati. **R.**

### EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati. Gal 3, 6-14  
Fratelli, come Abramo ebbe fede in Dio e gli fu accreditato come giustizia, riconoscete dunque che figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede. E la Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato i pagani per la fede, preannunciò ad Abramo: In te saranno benedette tutte le nazioni. Di conseguenza, quelli che vengono dalla fede sono benedetti insieme ad Abramo, che credette. Quelli invece che si richiamano alle opere della Legge stanno sotto la maledizione, poiché sta scritto: Maledetto chiunque non rimane fedele a tutte le cose scritte nel libro della Legge per metterle in pratica. E che nessuno sia giustificato davanti a Dio per la Legge risulta dal fatto che il giusto per fede vivrà. Ma la Legge non si basa sulla fede; al contrario dice: Chi metterà in pratica queste cose, vivrà grazie ad esse. Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della Legge, diventando lui stesso maledizione per noi, poiché sta scritto: Maledetto chi è appeso al legno, perché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo passasse ai pagani e noi, mediante la fede, ricevessimo la promessa dello Spirito. Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Gloria e lode a te, Cristo Signore!**

Credete in me, dice il Signore; chi è da Dio ascolta le parole di Dio.

**Gloria e lode a te, Cristo Signore!**

### VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 8, 31-59

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi

siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate: perché non siete da Dio». Gli risposero i Giudei: «Non abbiamo forse ragione di dire che tu sei un Samaritano e un indemoniato?». Rispose Gesù: «Io non sono indemoniato: io onoro il Padre mio, ma voi non onorate me. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca, e giudica. In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio. PdS

## DOPO IL VANGELO

**Vedi, Signore, com'è fragile l'uomo! Cerca le ferite che hai curato; tanta indulgenza hai avuto con noi, ma ancora troverai da perdonare. Stendi le tue mani che guariscono, risana le membra malate, rinfranca ogni nostra debolezza, conserva ciò che è intatto in fedele costanza.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con fede salda e incrollabile, rivolgiamo al «Dio di Abramo» le nostre suppliche perché, nel suo Figlio fatto uomo, ci guidi sulla strada della vera libertà.

**Rendi liberi, o Dio, i nostri cuori!**

Per la Chiesa, perché, sull'esempio di Abramo, nostro padre nella fede, contempi «l'opera del Signore» e confidi unicamente nella sua misericordia: preghiamo.

Per le famiglie, perché, nel dialogo e nella preghiera, vivano la gioia della comunione con Dio e il prossimo: preghiamo.

Per noi tutti, giustificati dalla grazia di Dio, perché sappiamo riconoscere «le sue meraviglie» e «la grandezza del suo amore»: preghiamo.

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Custodisci, o Padre, la tua famiglia con inesauribile amore e, poiché si appoggia soltanto sulla speranza del tuo aiuto, donale di camminare sempre con gioiosa certezza verso la patria eterna. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu nei secoli antichi, benedicendo la futura stirpe di Abramo, rivelasti la venuta tra noi di Cristo, tuo Figlio. La moltitudine di popoli, preannunziati al patriarca come sua discendenza, è veramente la tua unica Chiesa, che si raccoglie da ogni tribù, lingua e nazione. In essa contempliamo felici quanto ai nostri padri avevi promesso. Nella gioia di questa profezia finalmente compiuta, eleviamo con tutte le schiere celesti l'inno della tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Con amore fedele ci hai amato, Signore, attendoci a te con bontà. Richiamaci, Padre, dall'esilio, raccogli, come pastore, il tuo gregge e conservalo unito.**

**DOMENICA 12 MARZO - III DI QUARESIMA - DI ABRAMO**

**SALVACI, SIGNORE, NOSTRO DIO - Gv 8,31-59 - (LIT.ORE III SETTIMANA)**

**"Domenica insieme" per genitori e ragazzi di quinta elementare**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Scaccabarozzi Luigi, Angelo e Angela - Suor Angela)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Milani - fam. Mapelli Mario - Colzani Gaetano, Emma - Molteni Rosaria - Panzeri Luigi, Enrica e Antonio)
- ore 11.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Perego Mario - Zappa Onorina e fam. - Giulio)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-popolo)

**LUNEDÌ 13 MARZO - CHI TEME IL SIGNORE, CUSTODISCE LE SUE PAROLE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino - Fumagalli Carlo - Minella Giancarlo - Ghezzi Orlando, Gesuina e Alberto)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

**MARTEDÌ 14 MARZO - DONACI, SIGNORE, L'UMILTÀ DEL CUORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Piazza Giovanni - Crippa Paolo e Maria - Bonacina Sandra - Turati Luigi)
- ore 17.15 Primo incontro catechismo seconda elementare (in oratorio)**

**MERCOLEDÌ 15 MARZO - IL TUO AMORE, SIGNORE, È LA MIA CONSOLAZIONE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 S.Messa a Oriano (suffr. Rigamonti Mariacarla e Virginio)
- ore 20.00 Incontro testimonianza PreAdo (con seminarista Davide Zilioli) in oratorio**
- ore 20.45 Commissione Liturgica (casa parrocchiale)**

**GIOVEDÌ 16 MARZO - MOSTRAMI, SIGNORE, LA LUCE DEL TUO VOLTO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa in chiesa parr. (suffr. fam. Colzani, Riva e Redaelli - Giussani Antonio - Valli Guido e Giuseppina, Umberto e Pietro - Giussani Alessandro, Diletta e Ancilla)

**VENERDÌ 17 MARZO - FERIA ALITURGICA - MAGRO**

- ore 8.50 ◀ Lodi e via Crucis in chiesa parrocchiale
- ore 16.45 ◀ Via Crucis per i ragazzi in chiesa parrocchiale
- ore 20.30 ◀ Via Crucis e Quaresimale in chiesa parrocchiale ("Credo la remissione dei peccati" a cura di don Ferdinando Citterio)**

**SABATO 18 MARZO - SALVACI, SIGNORE, NOSTRO DIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina con intenzione particolare per la Pace animata dai gruppi familiari in chiesa parrocchiale** (suffr. Perego Mario - Zappa Onorina - Fumagalli Corrado - Magni Renato e Amedeo - Redaelli Augusto - Viganò Antonietta - Giussani Serafina - Redaelli Giuseppe)

**DOMENICA 19 MARZO - IV DI QUARESIMA - DEL CIECO**

**SIGNORE, NELLA TUA LUCE VEDIAMO LA LUCE - Gv 9,1-38B (LIT.ORE IV SETTIMANA)**

**"Domenica insieme" per genitori e ragazzi di terza elementare**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo Rosetta - Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia - Suor Clelia Marelli Maria - Rigamonti Mario e Clementina - Motta Mario e Ornella - Magni Anna Luigia)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Orlando e Emilia - Saini Laura e fam. - Sironi Giuseppe e fam. - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - Colzani Gianfranco - fam. Villa e Farina - Villa Bruno - Tresoldi Giovanni - Cambiagio Emilia)
- ore 11.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - suor Angela - Corti Antonio, Aristide e Giulia - fam. Valli e Agostoni - Mauri Giuseppe e Tina)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Rigamonti Antonio e Anna)
- ore 18.00 Preghiera di adorazione con seminarista Nicolò per educatori Ado e PreAdo, aperta a tutti i Giovani (in oratorio - a seguire cena) per info Giacomo Giussani**

**Offerte: settimana euro 96,55 - domenica 5/3 euro 463,55 - candele euro 131,75**